



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 1, comma 413, della Legge n. 178/2020, ad incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità per l'anno 2020.

Rep. Atti n. 45/CSR del 15 aprile 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 15 aprile 2021:

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa in questa Conferenza;

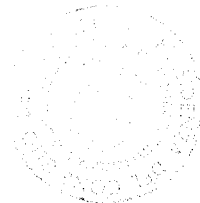
VISTA l'Intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 31 marzo 2020 sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020 (Atto rep. n. 55/CSR);

VISTO l'Atto rep. 60/CSR dell'8 aprile 2020 relativo alla "Integrazione dell'Intesa Atto rep. n. 55/CSR del 31 marzo 2020, resa ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020";

VISTO l'Atto rep. n. 227/CSR del 17 dicembre 2020, relativo all'Intesa sull'integrazione e modifica dell'Intesa Atto rep. n. 55/CSR del 31 marzo 2020 sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - che all'articolo 1, comma 413, ha previsto che, "allo scopo di incrementare le risorse destinate prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto dell'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, l'importo di 40 milioni di euro, quota parte della somma di 80 milioni di euro versata dalla Camera dei deputati e affluita al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2020 sul capitolo 2368, articolo 8, dello stato di previsione dell'entrata, è destinato, nell'esercizio 2020, ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con

M





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, secondo il criterio di cui alla tabella A allegata al medesimo decreto-legge”.

VISTA la nota pervenuta in data 5 marzo 2021, con la quale il Ministero della salute ha inviato, ai fini del perfezionamento dell'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni, la proposta indicata in oggetto, concernente il riparto delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 1, comma 413 della Legge n. 178/2020 ad incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità per l'anno 2020, sulla quale è stato già acquisito l'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota del 9 marzo 2021 dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, con la quale la suddetta proposta è stata trasmessa alle Regioni e Province autonome, con richiesta di assenso tecnico, comunicato dal Coordinamento interregionale in sanità con nota del 2 aprile 2021;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole all'intesa in parola;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPRESS concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 1, comma 413, della Legge n. 178/2020, ad incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità per l'anno 2020, come da Allegato sub A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF.IV DGPROGS

Proposta per il CIPSS

OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie di cui all'art. 1, comma 413, Legge 178/2020, ad incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità per l'anno 2020. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

Con l'intesa raggiunta nella Conferenza Stato-Regioni in data 31 marzo 2020 (Rep. Atti n. 55/CSR), e con la successiva intesa sancita il 17 dicembre 2020 (Rep. Atti n. 227/CSR) si è provveduto alla completa ripartizione delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2020.

Successivamente, l'articolo 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, destina, per l'anno 2020, l'importo di 40 milioni di euro (quale quota parte della somma di 80 milioni di euro versata dalla Camera dei deputati e affluita al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2020 sul capitolo 2368, articolo 8, dello stato di previsione dell'entrata) all'incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità, entrambi già oggetto di specifici incrementi con le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Scopo della norma richiamata in oggetto è di rendere disponibili ulteriori risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto dell'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19.

Ai fini della distribuzione delle risorse tra le regioni si adotta il medesimo criterio di riparto utilizzato nella tabella A allegata al decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, così come esplicitamente previsto dalla norma di riferimento; per la medesima ragione, al finanziamento in oggetto accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente.

Si allega la tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro

Riparto

Regioni	Quota d'accesso ANNO 2019	Importi
PIEMONTE	7,39%	2.954.051
VALLE D'AOSTA	0,21%	84.168
LOMBARDIA	16,58%	6.632.197
P.A. BOLZANO	0,85%	340.569
P.A. TRENTO	0,89%	354.449
VENETO	8,12%	3.249.741
FRIULI V.G.	2,06%	824.729
LIGURIA	2,69%	1.076.303
E. ROMAGNA	7,44%	2.975.722
TOSCANA	6,30%	2.521.645
UMBRIA	1,49%	596.295
MARCHE	2,57%	1.027.622
LAZIO	9,68%	3.872.898
ABRUZZO	2,19%	876.847
MOLISE	0,52%	206.724
CAMPANIA	9,32%	3.726.145
PUGLIA	6,63%	2.653.238
BASILICATA	0,94%	375.674
CALABRIA	3,20%	1.279.032
SICILIA	8,18%	3.273.242
SARDEGNA	2,75%	1.098.709
TOTALE	100,00%	40.000.000

A